



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Tivoli

COMUNICATO STAMPA

art. 5, comma 1, d.lgs. n. 106/2006, come introdotto dall'art. 3 d.lgs. n. 188/2021

6 DICEMBRE 2022 – TIVOLI (ROMA) – ESEGUITE DALLA GUARDIA DI FINANZA MISURE CAUTELARI DEL DIVIETO DI DIMORA NEI CONFRONTI DI 9 DIPENDENTE DELL'ENTE PARCO MONTI LUCRETILI PER "ASSENTEISMO" – TRUFFA AI DANNI DELLA REGIONE LAZIO E FALSE ATTESTAZIONI - 21 INDAGATI IN STATO DI LIBERTA' – ALLONTANAMENTI ILLECITI DAL LAVORO CON DANNO PER UN PARCO DI NOTEVOLE INTERESSE AMBIENTALE E DEI DIPENDENTI CHE LAVORANO REGOLARMENTE

Si comunica, nel rispetto dei diritti degli imputati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento – condanna in primo grado - fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito quanto segue.

Il Gip del Tribunale di Tivoli ha emesso, su richiesta della Procura di Tivoli, misure cautelari del divieto di dimora nei confronti di 9 dipendenti dell'Ente regionale Parco Naturale dei Monti Lucretili. Il divieto di dimora in Palombara Sabina, sede del Parco, non consentirà agli indagati di proseguire nelle condotte delittuose.

Secondo il Gip "l'attività d'indagine, davvero capillare, ha permesso di ricostruire il fenomeno, che risulta allarmante, perché non solo rappresenta una frode del soggetto pubblico ma incide anche (e, forse, soprattutto) sulla quantità e qualità dei servizi offerti in quanto quei servizi sono stati inficiati dall'assenza, di fatti, dei soggetti che avrebbero dovuto materialmente erogarli o che avrebbero dovuto garantirne la regolare e puntuale erogazione. Gli indagati hanno violato, pertanto, il rapporto fiduciario con la pubblica amministrazione e questi, anziché rispettare gli impegni lavorativi assunti, con meccanismi ben collaudati, hanno attestato la loro presenza fittizia sul posto di lavoro nel mentre si trovavano in tutt'altro luogo".

Le indagini, coordinate costantemente dalla Procura di Tivoli e condotte dal Gruppo della Guardia di Finanza di Guidonia Montecelio, hanno consentito di accertare un diffuso fenomeno dell'*assenteismo* da parte di dipendenti dell'Ente regionale che gestisce il **Parco dei Monti Lucretili, un territorio di particolare valore ambientale che insiste su 13 comuni del circondario di Tivoli, visitato quotidianamente da tantissime persone amanti della natura e ove vengono svolte periodicamente plurime interessanti attività.**

Durante l'orario di lavoro **alcuni dipendenti si assentavano** per attività personali che nulla avevano a che fare con il servizio **per effettuare le attività più disparate, quali fare shopping o andare dal parrucchiere se non addirittura per tornare a casa e rientrare sul luogo di lavoro solo per registrare l'uscita. Allontanamenti illegittimi che hanno causato una grave sottrazione di attività lavorativa all'Ente pubblico, riflettendosi sui tanti dipendenti che, invece, svolgevano puntualmente il proprio lavoro.**



La diffusione del fenomeno emerge anche dal fatto che durante le indagini il personale risultava, per la maggior parte del tempo, impiegato in regime di *smart-working* a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 sussistente in quei mesi.

La Procura ha richiesto le 9 misure, emesse dal Gip, solo in relazione ai fatti più gravi e nei confronti dei dipendenti per i quali gli illeciti allontanamenti hanno trovato chiaro riscontro nell'analisi delle riprese video, dei servizi di osservazione, pedinamento e controllo (O.C.P.) svolti e dai quali si è proceduto ad effettuare rilievi fotografici corroboranti gli esiti investigativi. Inoltre, sono indagati altri 21 dipendenti per i quali, pur in presenza di estremi di reato, i fatti non sono apparsi tanto gravi da richiedere una misura cautelare.

Attraverso telecamere posizionate nei pressi dell'apparecchiatura c.d. "marcatempo" e degli ingressi della struttura e plurimi pedinamenti sono stati accertati:

- per un indagato, allontanamenti illeciti, dal luglio all'ottobre 2021, anche in 41 occasioni per complessive 195 ore lavorative;
- per altro indagato, allontanamenti illecito, nel medesimo periodo, in 34 occasioni per complessive 130 ore lavorative;
- retribuzioni illecitamente percepite, per il periodo indicato, anche di 3.000 euro.

Questi gli esiti di alcune osservazioni operate dalla Guardia di Finanza durante le assenze rilevate:

- due dipendenti, sono uscite dall'ingresso secondario dell'Ente Parco, si allontanavano a bordo delle proprie autovetture;
- un dipendente si allontanava per circa trenta minuti per recarsi in una gioielleria;
- numerosi dipendenti si allontanavano dal servizio, anche per ore, recandosi nelle proprie abitazioni o in vari esercizi commerciali.

Va dato atto alla Guardia di Finanza della particolare attenzione che dedica al fenomeno dell'assenteismo, impiegando nelle indagini le risorse necessarie, anche in un più ampio dispositivo a tutela del buon andamento della pubblica amministrazione.

La Procura della Repubblica precisa di aver constatato più volte la preparazione e diligenza di gran parte dei dipendenti dell'Ente Parco, sia perché alcuni sono distaccati in Procura sulla base del protocollo stipulato tra Regione Lazio e Procura Generale presso la Corte d'appello, sia attraverso ulteriori progetti in corso voluti anche dalla dirigenza del Parco.

Si delega la Guardia di Finanza alla diffusione. Successivamente si inserisca nel sito web della Procura nell'apposita sezione (https://www.procura.tivoli.giustizia.it/comunicati_conferenze_stamp.aspx).

Tivoli, 6 dicembre 2022

Il Procuratore della Repubblica
dott. Francesco Menditto
F.to